

# **COLLABORAZIONE ARBITRI - GIUDICI SPORTIVI NAZIONALI**

A.S. 2007/2008

## **Liste "N" dei Tesserati da Iscrivere a Referto**

**Dalla stagione sportiva 2007/2008, per i Campionati Nazionali professionistici e dilettanti, è obbligatorio per le Società l'utilizzo della lista "N" elettronica che dovrà essere consegnata agli arbitri prima di ogni gara.**

I giocatori, allenatori e dirigenti sono tenuti ad esibire agli arbitri della gara, prima del suo inizio, un valido documento di riconoscimento per l'accertamento dell'identità personale ed eventualmente dei dati anagrafici.

I giocatori, nel caso in cui abbiano perso il documento di riconoscimento, per essere ammessi a disputare la gara, devono presentare agli arbitri copia della denuncia di smarrimento rilasciata dagli organi competenti corredata dalla foto dell'interessato.

Tale facoltà è limitata alla sola gara di campionato successiva alla denuncia di smarrimento dei documenti. In caso di partecipazione a concentramenti o a successive fasi interregionali e/o nazionali di campionato, tale facoltà si estende a tutta la durata degli stessi. In mancanza della denuncia e/o della foto il giocatore non sarà ammesso a disputare la gara.

Gli arbitri devono effettuare il riconoscimento dei partecipanti alla gara; ai fini di tale accertamento sono ritenuti validi i seguenti documenti:

- 1) tessera di identità rilasciata dal Comune di residenza;
- 2) patente auto;
- 3) passaporto;
- 4) porto di armi;
- 5) licenza di caccia;
- 6) licenza di pesca;
- 7) libretto universitario;
- 8) tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una Amministrazione dello Stato;
- 9) tessera dei servizi demografici o attestato di identità personale rilasciato dal Comune di residenza;
- 10) copia autentica dei documenti sopra elencati

Per i soli atleti che non abbiano compiuto il 15° anno di età, sarà ritenuta valida l'autocertificazione di identità vidimata annualmente dal Comitato Regionale o Provinciale della F.I.P.

Gli iscritti a referto sprovvisti di uno dei suddetti documenti non saranno ammessi a disputare le gare.

**Le società hanno l'obbligo di segnalare ai direttori di gara ed agli Ufficiali di campo eventuali modifiche manuali della lista "N" dovuta ad infortunio, malore od altro di tesserati iscritti.**

## **MEDICO DI GARA**

Per ogni gara è obbligatoria la presenza di un medico; il medico può essere:

- a) medico Sociale di una delle due squadre debitamente tesserato F.I.P.) in questo caso:
  - deve essere elencato nella lista "N";
  - può sedere in panchina insieme alla squadra;
- b) medico del Servizio Sanitario Nazionale in questo caso:
  - deve presentare la tessera dell'Ordine dei Medici;
  - deve essere segnalato nell'apposito spazio del "rapporto arbitrale";
  - non può sedere in panchina con la squadra ospitante (pertanto gli arbitri dovranno indicargli il posto da dove assistere alla partita);
  - non potrà entrare sul terreno di gioco senza la preventiva autorizzazione degli arbitri.

### **AMBULANZA E DEFIBRILLATORE**

**Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali Maschili e Femminili devono avere in dotazione, presso il proprio impianto di gioco, un defibrillatore ed una persona abilitata al suo uso; in alternativa al possesso del defibrillatore, è sufficiente che sia presente un'ambulanza dotata di defibrillatore con personale abilitato al suo utilizzo.**

### **RIPARAZIONE DELL' ATTREZZATURA PRINCIPALE**

**Nel caso di utilizzo dell'attrezzatura di riserva, se nel corso della partita, viene riparata l'attrezzatura principale, alla prima sospensione di gioco, i dirigenti lo segnaleranno agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura.**

### **CAMPI DI GIOCO**

- L'area dei 3" non deve presentare il semicerchio tratteggiato;
- L'area dei 3", il cerchio centrale e la zone che delimitano esternamente il perimetro di gioco, se colorate, dovranno essere dello stesso colore;
- La colorazione non dovrà confondersi con il colore di altre linee esistenti sul rettangolo di gioco.

## **RECLAMO AVVERSO LE DECISIONI ARBITRALI SULLA REGOLARITÀ DEL CAMPO DI GIOCO E DELLE ATTREZZATURE E SULLA PRATICABILITÀ DEL CAMPO DI GIOCO**

L'arbitro (o, in caso di più arbitri, il primo arbitro) è l'unico giudice insindacabile della regolarità del campo e delle attrezzature, nonché dello stato del terreno di gioco prima e durante la gara.

La società che non condivida la decisione adottata prima dell'inizio della gara in ordine alla regolarità del campo e delle attrezzature o alla impraticabilità del terreno di gioco, deve, a pena di improcedibilità del successivo reclamo ai sensi dell'art. 221 R.E., presentare agli arbitri immediato reclamo scritto, sinteticamente motivato e corredato di autorizzazione all'addebito del relativo importo sulla scheda contabile della società.

Il reclamo è immediatamente esaminato e risolto, dopo aver sentito la società controinteressata, da una Commissione formata da due arbitri e dall'ufficiale di campo designato quale cronometrista.

Nel caso di arbitraggio unico la Commissione è composta dall'arbitro e dal cronometrista, e in caso di disparità di giudizio sarà decisivo il voto dell'arbitro.

Nel caso di più arbitri e di assenza di ufficiali di campo designati, la decisione è di competenza degli arbitri e in caso di parità di voti difformi, prevale quella del primo arbitro.

Nel caso di arbitraggio unico, la decisione è adottata dal medesimo arbitro.

Se il reclamo è accolto, la Commissione dispone anche la restituzione della tassa.

La presentazione di questo speciale reclamo non è consentita quando l'impraticabilità del terreno di gioco, l'irregolarità del campo e delle attrezzature si siano verificate dopo l'inizio della gara.

Avverso la decisione adottata dagli arbitri o dalla Commissione, secondo quanto previsto nei precedenti capoversi, la società che si ritiene danneggiata può presentare, ai sensi dell' art. 82 R.G., reclamo al competente Organo di giustizia.

La gara può essere annullata d'ufficio soltanto se disputata senza utilizzazione delle attrezzature indispensabili o delle corrispondenti attrezzature di riserva.

## **COMPILAZIONE REFERTI**

Premesso che la compilazione del referto è compito precipuo del segnapunti, si ritiene opportuno suggerire agli arbitri un'attenta lettura del referto stesso prima dell'inizio della gara e prima di apporre la loro firma in calce.

In particolare i direttori di gara dovranno accertarsi che il segnapunti abbia:

- a) trascritto sul referto la denominazione ufficiale della Società, il relativo eventuale abbinamento ed eventuali ulteriori sponsor quali risultano esclusivamente sulle magliette di gara.

Altre denominazioni (note per tradizione, risultanti sul calendario del campionato, sulla propria designazione, stampate su altri indumenti sportivi) non debbono essere trascritte sul referto.

E' obbligatorio segnalare sul referto di gara, oltre la denominazione della società, la sigla di sponsorizzazione principale e trascrivere anche le sigle di eventuali ulteriori sponsor.

E' opportuno chiarire che alla società è consentito apporre sulla divisa di gioco le seguenti scritte o marchi:

1. Sulle maglie di gara, oltre alla sigla della Società, marchi o scritte riferiti alla denominazione costituente la sponsorizzazione principale, un solo marchio tecnico e due sponsor secondari, che non potranno superare le dimensioni di 70 cm quadrati ciascuno.
2. Sul retro della maglia di gioco, sopra o sotto la numerazione, l'abbinamento principale e due diversi sponsor secondari ciascuno della dimensione massima di 70 cm<sup>2</sup>, in alternativa al cognome del giocatore e/o della città della Società.

b) trascritto, nei campionati nazionali maschili e femminili, gli anni di nascita degli atleti/e "under ed over" iscritti/e a referto ove obbligatori/e e/o previste; dettaglio importantissimo che permette al Giudice Sportivo il controllo degli stessi;

c) indicato il capitano di ogni squadra, considerato, tra l'altro, che su lui ricade l'obbligo della firma nell'apposito spazio in caso, che la sua società intenda inoltrare, a fine partita, ricorso avverso il risultato di gara;

d) correttamente iscritto nelle apposite caselle il punteggio esatto ed il nome della squadra vincente. Ovviamente per poter esserne certo l'arbitro dovrà preventivamente controllare il punteggio progressivo. Onde evitare diatribe od intempestive decisioni, questo controllo va fatto prima di chiudere il referto e di consegnare le copie del referto alle Società.

## **COMPILAZIONE DEL RAPPORTO ARBITRALE**

E' opportuno che gli arbitri forniscano i più completi chiarimenti su tutti i fatti segnalati, al fine di permettere al Giudice Sportivo una seppur limitata gradualità d'interventi, il più possibile congrua ai fatti ed ai comportamenti segnalati, anche per evitare spiacevoli difformità di giudizio in sede di ricorso.

Il rapporto arbitrale e gli eventuali allegati devono essere firmati negli spazi appositamente previsti da entrambi i direttori di gara.

Dopo questa premessa, alcuni **suggerimenti pratici** per facilitare il compito dei Giudici, per quanto riguarda la qualificazione e la quantificazione delle sanzioni, e l'applicazione di circostanze aggravanti ed attenuanti:

- a) nel segnalare eventuali invasioni di campo, e/o aggressioni, tenere presente che deve considerarsi "invasione del campo di gioco con aggressione" anche l'ipotesi in cui una o più persone sporgendosi al di là delle transenne o delle recinzioni che delimitano il campo di gioco ovvero spostando le stesse ed avvicinandosi al campo di gioco colpiscono con violenza l'arbitro o un tesserato;
- b) segnalare con precisione se le offese e/o le minacce ad uno specifico tesserato erano indirizzate collettivamente e reiteratamente (cori di tifosi con nomi e/o cognomi di tesserati), ovvero ispirate ad odio e/o discriminazione razziale;
- c) nel segnalare la condotta scorretta del pubblico e/o sostenitori al seguito indicarne anche la approssimativa consistenza numerica;

- d) nel segnalare i lanci di oggetti contundenti che colpiscano tesserati con danno, accertare di persona, possibilmente con la collaborazione del medico di servizio, l'esatta entità dei danni riportati dal tesserato colpito e riferire dettagliatamente;
- e) nel segnalare atti teppistici e/o di vandalismo, tanto del pubblico quanto dei tesserati, accertare personalmente, possibilmente alla presenza dei rappresentanti delle due Società, l'entità e la natura dei danni arrecati, riferendo dettagliatamente quanto constatato;
- f) segnalare l'uso di strumenti sonori soltanto quando la loro intensità abbia realmente influito sullo svolgimento della gara e quando la Società sia stata debitamente ed ufficialmente diffidata dal persistere in tale infrazione. Ovviamente l'infrazione andrà segnalata soltanto se la Società persisterà nell'uso di tali strumenti.  
Per quanto riguarda l'uso di strumenti diversi dai sonori o qualunque altro comportamento, precisare quali strumenti (penne laser, ecc.) o quali comportamenti (scuotimento canestri, ecc.) siano stati messi in atto ed i relativi provvedimenti assunti;
- g) segnalare l'invasione pacifica del terreno di gioco a fine gara unicamente se si è verificata una reale situazione di intralcio e/o di pericolo per gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo e gli atleti.
- h) segnalare eventuali slogan, scritte o simili apposti su tutti i capi di vestiario (soprammaglie, tute, borse, ecc.), NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO, che non si riferiscano alla denominazione della società, agli sponsor o marchi tecnici solo qualora si ritengano di carattere offensivo.**

Sempre in ordine alla compilazione del rapporto arbitrale, nell'interesse di un miglior rapporto di collaborazione fra tutte le componenti della vita federale, evitando nel contempo facili accuse di eccessivo fiscalismo e/o di una giustizia vessatoria e tenendo presente l'aurea massima "meglio prevenire che reprimere" si danno qui di seguito alcuni **consigli comportamentali**, che lasciamo alla discrezionalità personale di ciascun arbitro:

- a) chiedere al momento del controllo della lista "N" della squadra ospitante l'esibizione della richiesta della Forza Pubblica sia per la singola gara sia cumulativa, perché in mancanza di richiesta di tale documento è preclusa la possibilità, per il Giudice Sportivo Nazionale, di assumere alcun tipo di provvedimento;
- b) chiedere alla squadra ospitante il nominativo del medico di servizio (ovviamente se non è già stato riconosciuto come tesserato FIP per la Società ospitante), riconoscerlo e, quindi, accertarsi che il nominativo venga trascritto sul rapporto arbitrale a cura del segnapunti. Infine controllare che durante tutta la gara sia presente sul terreno di gioco in posizione tale da poter subito intervenire, su invito dell'arbitro, in caso di necessità. Non potrà sedere in panchina;
- c) esplicitare, in forma cordiale, al dirigente addetto agli arbitri, i suoi compiti ed in particolare la necessità della sua presenza in prossimità dello spogliatoio arbitrale dal termine della gara al momento in cui gli arbitri lasceranno l'impianto;
- d) ricordare ai dirigenti della squadra ospitante l'obbligo di accompagnare il responsabile dell'equipaggio dell'ambulanza al proprio cospetto.

## **PORTE CHIUSE**

Nelle gare a porte chiuse hanno diritto di accesso al campo di gioco:

- tutte le persone iscritte a referto;
- un medico, non necessariamente tesserato FIP;
- i Presidenti delle Società;

- gli organi di informazione accreditati e provvisti di tessera federale;
- i dirigenti degli organi centrali e territoriali in possesso di tessera federale;
- il commissario speciale degli arbitri;
- il responsabile dell'impianto e massimo 2 addetti alla pulizia del campo di gioco.

Il controllo degli aventi diritto all'accesso sarà esercitato insindacabilmente da un Commissario designato dal Settore Agonistico.

## **CONCLUSIONI**

È importante precisare che il rapporto arbitrale è la fonte unica autentica delle decisioni dei Giudici Sportivi e di conseguenza in esso debbono essere riferiti **esattamente** tutti i fatti accaduti, la loro dinamica e la loro specificità.

Ovviamente, onde evitare discrepanze fra i vari gradi di giudizio, sarebbe opportuno **redigere immediatamente il rapporto arbitrale in modo chiaro ed esaustivo** così da non dover poi modificare quanto descritto e segnalato sullo stesso in un successivo momento, di fronte alle contestazioni e/o chiarimenti richiesti dai Giudici di secondo grado.

## **INVIO REFERTI E RAPPORTI ARBITRALI**

**Il referto, il rapporto arbitrale e le liste "N" delle gare di tutti i campionati devono essere inviati via fax entro le ore 08.00 del giorno successivo la disputa della gara** ai numeri 06/62276068, 06/3330291, 06/62276228.

Successivamente, e comunque non oltre il 5° giorno successivo alla disputa della gara, gli originali del referto, del rapporto arbitrale e delle liste "N" *devono* essere spediti per posta prioritaria.

Le spese di trasmissione fax vanno conteggiate nella nota spese, allegando la relativa ricevuta o scontrino fiscale.

**Si consiglia al primo Arbitro di portare con sé, durante il giorno successivo alla disputa dell'incontro, una copia del referto e del rapporto, per rendere possibile un'ulteriore trasmissione degli stessi, laddove si fossero verificati problemi con l'invio a mezzo fax.**

L'inosservanza delle disposizioni in tema di invio di referto e rapporto arbitrale sarà inderogabilmente segnalata alla Commissione Disciplina C.I.A.

## **AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE**

- a) il rapporto arbitrale deve essere **sempre** spedito allegato al referto, sia via fax, sia per posta prioritaria;
- b) è **vietata la trasmissione telefonica** dei dati riguardanti il referto ed il rapporto arbitrale. Tale forma di comunicazione ha comportato gravi discrepanze ed inconvenienti. Si ribadisce quindi la norma che prescrive la trasmissione della documentazione esclusivamente via fax e per posta prioritaria.
  - E' tassativamente vietato spedire i documenti di gara insieme ai moduli di rimborso spese delle buste pre-stampate "Ufficio Amministrativo" .

Le Società partecipanti al Campionato di serie A1 Femminile potranno schierare in campo contemporaneamente massimo tre giocatrici di nazionalità estera e/o doppia cittadinanza. In ogni caso, nel corso della gara, in campo devono esserci massimo tre giocatrici straniere e/o con doppia cittadinanza e minimo due italiane, pena il deferimento d'ufficio al Giudice Sportivo.

L'aiuto allenatore, l'addetto alle statistiche ed il preparatore fisico ed **il secondo dirigente** possono essere iscritti a referto soltanto se, contestualmente, è stato iscritto ed è presente l'allenatore.

Queste notizie vengono comunicate a titolo di informazione, pertanto, pur riscontrando eventuali discrepanze con quanto sopra segnalato, per nessun motivo dovrà essere preclusa la iscrizione a referto e/o la partecipazione alla gara ad alcun tesserato iscritto sulla lista "N".

La iscrizione e/o la partecipazione alla gara avviene sotto la diretta responsabilità delle Società, che saranno sanzionate in casi di violazione delle norme regolamentari.

In forma di collaborazione potranno, a Vostra discrezione, essere fatte presenti eventuali anomalie riscontrate nella lista "N" presentatavi e null'altro.

Per qualunque informazione e/o chiarimento rivolgersi alla Segreteria degli Organi di Giustizia (tel. 06/36856508 – 6559 – 6529 – 6542; [giustizia@fip.it](mailto:giustizia@fip.it)).